

***LA DISABILITA' INTELLETTIVA
E LA SCUOLA***

BOLOGNA, 13 DICEMBRE 2014

Noemi Cornacchia
angsaravenna@gmail.com

- ***Presidente angsa Emilia Romagna***
- ***www.autismo33.it*** :
- ***Iscrivetevi al Forum Autismo – scuola !***

- ***Presidente angsa Ravenna***

DISABILITA' INTELLETTIVA

- INTERVENTI SPECIFICI PER OGNI TIPO DI DISABILITA'
- OBIETTIVI COMUNI A TUTTI
- DIVERSI MEZZI PER RAGGIUNGERE IL MEDESIMO FINE

Le famiglie denunciano....

- Due difficili mediazioni fra Istituzioni e Famiglia :
- L' avvicinarsi di diverse figure di sostegno (lo scontro fra diritto sindacale del lavoratore e diritto del disabile ad una presa in carico continuativa)
- Il mancato rispetto del monte ore di sostegno assegnate e le sentenze

E se non ci sono risorse?

- In tal senso, si legge nella Sentenza, «una volta determinato il Piano Educativo Individualizzato [PEI], e prospettato un numero di ore necessario per il sostegno, non vi è facoltà da parte dell'amministrazione scolastica di modificare in alcun modo la misura del supporto, **neanche in ragione di scarsità di risorse**».
- A questo punto è sempre opportuno ricordare che le Sentenze della Corte di Cassazione (a differenza, ad esempio, da quelle della Corte Costituzionale) **“non fanno legge, ma giurisprudenza”**, ovvero che, in altre parole, esse riguardano concretamente solo il caso specifico esaminato e non la generalità degli alunni con disabilità. E tuttavia esse costituiscono naturalmente, come nel caso specifico, un **importante precedente di cui tenere conto** in future sedi di giudizio. *(tratto da Superando)*

Proposte di Legge

- alla Camera dei Deputati è stato presentato un disegno di legge, frutto dell'accordo del 2014 fra Ministero dell'Istruzione, Federazione Associazioni Nazionali Disabili e Federazione Italiana Superamento Handicap, "PROPOSTA DI LEGGE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA", che dovrebbe dare maggior continuità e formazione specifica agli insegnanti ed una integrazione con gli altri educatori e le famiglie.....ma

Ruolo delle Famiglie

- Coautori del progetto abilitativo scolastico e di vita
- Maggiore partecipazione, non formale, anche attraverso i gruppi partecipativi esistenti

Famiglia come partner

- Il PEI : sappiamo usarne le potenzialità ? Vedi segnalazioni sul forum "autismo – scuola"
- Abbiamo maturato un nuovo concetto di integrazione "in classe" e "fuori" ?

Risorse della Scuola.....

- La Pedagogia speciale indica varie tecniche di interventola parola agli Esperti (un cenno al cognitivo – comportamentale)
- In generale abbiamo:
- un monte ore che consentirebbe un buon intervento
- ambiente ed attività molto strutturati
- e soprattutto.....

.....risorse della Scuola

- La presenza dei compagni (contesto di piccolo e grande gruppo, terreno fertile per lavoro su incremento abilità sociali)
- La possibilità di lavoro in NET (sperimentazione in ambiente naturale come propedeutico per stimolare capacità di generalizzazione)

Guardami ed impara

- insegnare attraverso i comportamenti a gestire relazioni, reciprocità sociali, a migliorare l'autoregolazione degli impulsi, etc...
- Infondere autostima e stimolare l'autodeterminazione (le ricadute nella vita)

Sempre e comunque...

- Un progetto "sartoriale" e mai il "copia ed incolla"
- Nella personalizzazione del progetto saper trovare nuove strade (le alternanze scuola- lavoro e alcune resistenze culturali)

Quale programma didattico?

- Non solo competenze “accademiche”, ma neppure il contrario (perdere ogni speranza sul cognitivo...)

Sappiamo cosa fare e come fare?

- Troppi adulti dopo percorsi scolastici completi sono incapaci delle più banali autonomie
- erano così gravi da non poter essere abilitati o avevamo un concetto di integrazione falsato che ha impedito di lavorare davvero?

Cosa sappiamo oggi?

- Superato il concetto di scuola come ambiente di mero apprendimento nozionistico : abbiamo superato i mansionari?
- Abbiamo capito che è utile lavorare sulle autonomie e sullo sviluppo di competenze spendibili nella vita

E' compito della scuola?

- Noi crediamo sia ANCHE compito della scuola:
- Incentivare capacità di autonomia personale (uscire dalla didattica pura non significa OBT imprecisi, mancanza di valutazione sui risultati raggiunti, autoreferenzialità, bensì : presa dati, verifica, anche quando si insegna a prendere l'autobus, o l'uso del denaro, etc...) .

Cosa auspicano infine le Famiglie?

- Valutazione della persona con le sue peculiarità per giungere a percorsi abilitativi attenti al contesto di vita ed alle aspirazioni del soggetto
- Visione prospettica verso il futuro dell'alunno :
alternanza scuola lavoro ,anche con percorsi innovativi e progetti ad personam (le resistenze di alcuni Istituti)

Sappiamo cosa ci attende dopo la Scuola?

- Perdita dell'ambiente e del contesto dei pari, ma anche perdita di referenza specialistica che non monitora più l'intervento (in una fase dell'evoluzione individuale in cui spesso si innestano comorbidity psichiatriche e si presta invece grande attenzione ai disagi adolescenziali nella normotipicità : la nostra richiesta di presa in carico)

Scuola e Famiglia

- Il futuro dipende in gran misura dall'impegno di entrambi.
- Quando ciò non accade il futuro è l'inserimento in servizi generalisti: giovani vite "all'ingrasso" destinate a svolgere mansioni infantilizzanti che portano all'abulia. Accade ancora.

Facciamo funzionare le cose, prima che sia tardi

- La famiglia non può aspettarsi dalla scuola una soluzione a tutto, e viceversa
- A casa continuare il lavoro abilitativo, senza deleghe, e viceversa.
- La comunicazione continua come strumento di lavoro e di comprensione delle reciproche difficoltà

Cosa serve allo scopo?

- La sola motivazione, pur prezioso motore di ogni intervento, non basta:

oggi non si può prescindere dalla formazione specifica ed aggiornata

Formazione : è ancorata a saperi obsoleti?

- Pedagogia speciale aggiornata – ancora troppo scollamento fra saperi e pratica quotidiana
- Chi si aggiorna troppo spesso lo fa in modo spontaneistico, a proprie spese. Il progetto 300 gg. come esempio positivo da replicare

Il canto delle sirene

- Internet ed altro
- La CF ed il difficile compito della scuola
- <http://www.superando.it/2014/12/10/comunicazione-facilitata-a-scuola-abusi-e-incomprensioni/>

Per tutto questo :

- *Grazie ai tanti insegnanti che, pur fra le mille difficoltà della Scuola di oggi, lavorano per il futuro dei nostri figli.*

Grazie per l'ascolto



*Noemi Cornacchia
Presidente angsa Emilia Romagna
Presidente angsa Ravenna*

www.autismo33.it

www.angsaravenna.it

angsaravenna@gmail.com